



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provincia di Firenze

Servizio Amministrativo  
Ufficio Segreteria

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 062 del 02.11.2010

Oggetto: Pubblicazione del bando di gara ANAS per la predisposizione del sistema di pedaggiamento sul raccordo autostradale Siena-Firenze.

L'anno duemiladieci nel giorno due del mese di novembre nella sala Consiliare posta nella sede comunale, alle ore 21,10 si è riunito il Consiglio Comunale in 1a convocazione su determinazione del Presidente del Consiglio, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti:

BENCISTA' ALBERTO  
ALLODOLI TIZIANO  
BORGHI CARLA  
CAI TOMMASO  
CAINI FRANCO  
CAINI GIACOMO  
CHECCUCCI LUCIANO  
LOTTI LORENZO  
MARZIALI MAURIZIO  
MORANDINI PIER LUIGI  
NARDINO MATTEO  
PECORINI GIULIO  
PIERINI FILIPPO  
ROMITI STEFANO  
SECCHI SIMONE  
SIENI MASSIMO  
SOTTANI GIULIANO  
SOTTANI PAOLO  
STECCHI PAOLO  
VANNI TOMMASO (20)

Assenti: Rotondi Lorella. (1)

Scrutatori: Sieni, Morandini, Checcucci.

Presiede il Presidente del Consiglio Sig. Giacomo Caini.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Rossano Mancusi incaricato della redazione del presente verbale.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato l'ODG "Pedaggiamento raccordo autostradale Firenze-Siena", approvato dal Consiglio Comunale del Comune di San Casciano Val di Pesa in data 05 luglio 2010, nelle cui premesse si faceva riferimento alla pericolosità del tratto stradale in oggetto dovuto alla mancanza di corsie d'emergenza e alla scarsa manutenzione del manto asfaltato e all'importanza strategica per numerose categorie economiche e sociali tra cui studenti e lavoratori pendolari, imprese industriali ed artigiane e turisti di questa direttrice di collegamento tra il capoluogo di Regione e i territori del Chianti fiorentino e senese e nel cui dispositivo si impegnava il Sindaco e la Giunta ad esprimere netta contrarietà all'introduzione del pedaggiamento in modo da evitare un aumento del prelievo fiscale indiretto ai danni delle imprese, dei cittadini e dei visitatori e la ricaduta negativa sulla vivibilità dei centri abitati presenti lungo la Via Cassia (SR 2);

Salutata positivamente la mobilitazione di numerosi Enti locali italiani, tra cui anche dell'Amministrazione comunale di San Casciano Val di Pesa, delle Amministrazioni del Chianti fiorentino e senese, delle Province di Siena e di Firenze e della Regione Toscana, delle associazioni dei consumatori e di numerosi cittadini, che ha portato all'organizzazione di iniziative di visibilità e di manifestazione del dissenso in forma pubblica e al ricorso in sede amministrativa contro il provvedimento esecutivo che ha introdotto gli aumenti a partire dal 1 luglio 2010;

Constatato che la questione ha attraversato il seguente iter giuridico: la disposizione era stata introdotta dal Decreto-Legge 31 maggio 2010, n.78 e resa operativa da un Dpcm; Provincia di Roma, Provincia di Pescara, Codacons e ad alcuni comuni dell'hinterland avevano presentato richiesta di sospensiva al Tar Lazio che aveva accolto le ragioni dei ricorrenti; successivamente Presidenza del Consiglio dei Ministri e ANAS avevano proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato, che aveva rigettato il ricorso, precisando che però le ordinanze del Tar dovevano essere applicate solo ai singoli segmenti stradali interessanti gli ambiti spaziali degli enti territoriali ricorrenti; infine la prima sezione del Tar del Lazio, accogliendo un nuovo ricorso proposto dal Movimento difesa del cittadino ha deciso che lo stop agli aumenti dei pedaggi deve essere esteso a tutta l'Italia;

Rilevato tuttavia che in data 13 settembre 2010 ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando di gara per la fornitura e la messa in opera di un sistema di pedaggiamento senza barriere sulle autostrade e i raccordi autostradali in gestione diretta, per un importo complessivo a base di gara pari a 150 milioni di euro e scadenza entro il 30 settembre 2010 e che a detta del presidente dell'ANAS, Pietro Ciucci, "attualmente il decreto è sospeso, non annullato [...]. Rimane pienamente in vigore e, quindi, Anas è tenuta a dare attuazione a quanto prevede la legge, ovvero al principio generale che la rete autostradale Anas diventa a pedaggio" (fonte: IlSole24Ore, 13 settembre 2010)

Rilevato altresì che nel frattempo il Governo ha approvato un dispositivo inserito nel Decreto-Legge "Misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria" approvato dal Consiglio dei Ministri n.104 del 04 agosto 2010, che rinvia al 30 aprile 2011 l'applicazione della norma della manovra che ha dato il via al Dpcm attuativo, bocciato dai Tar Lazio e Piemonte;

Con n. 20 Consiglieri presenti, n. 20 voti favorevoli, nessun voto contrario, nessun astenuto;

All'unanimità il Consiglio Comunale



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provincia di Firenze

impegna il Sindaco e la Giunta

ad esprimere ancora nelle sedi e nei modi opportuni netta contrarietà ad ogni forma di pedaggiamento sul raccordo autostradale Siena-Firenze;

a ribadire invece la richiesta di adeguata manutenzione del raccordo autostradale Siena-Firenze quale intervento inderogabile per assicurare alla Toscana meridionale, alle province di Siena e Firenze, al Chianti e al territorio comunale una mobilità più fluida e soprattutto più sicura in direzione di Firenze.